

distribuzione fra il Natale e il Capodanno, esigono molto tempo per la confezione, e pertanto sarebbe opportuno iniziare fin d'ora il lavoro preparatorio, deliberando all'uopo un primo stanbiamento per la pubblicità del 1933.

Nel decorso anno l'accennato stanbiamento fu di L. 500.000, di cui si spicero, per lo scopo, circa L. 400.000, compreso il compenso all'autore del bozzetto. Per il 1933 si potrebbe stanbiare un fondo di L. 450.000 (ivi compresi i premi per gli artisti eventualmente chiamati ad eseguire il bozzetto per il calendario), nell'intesa di aumentare il numero dei calendari grandi con blocco da n° 12.000 a n° 15.000, i calendari piccoli con blocco da n° 75.000 a n° 75.000, le agendine comuni in pelle da n° 26.500 a n° 30.000, le agende in pelle di lusso da n° 1.500 a n° 2.000 e le agende di famiglia da n° 17.000 a n° 18.000. Tutti questi oggetti risultarono infatti in quantità troppo limitata, dando luogo a lagnanze da parte di molte Agenzie.

Potrebbe invece rimanere invariato il numero dei calendari olandesi e delle agendine in tela.